

OGGETTO: accreditamento ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. del centro ambulatoriale per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato “Opera Sante de Sanctis Onlus”, sito in via Pola, 27/a, nel comprensorio della Asl Roma 1 - gestito dalla Associazione Opera Sante de Sanctis Onlus (P. IVA 09452921001), sede legale via Conte Verde, 47 Roma.

## IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e politiche sociali”, al dott. Vincenzo Panella;
- il Decreto dirigenziale G 08300 del 14 giugno 2017 di delega al dott. Valentino Mantini ad adottare gli atti indifferibili e urgenti della Direzione regionale salute e Politiche sociali
- l’atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale “Salute e Politiche sociali”;
- l’atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all’affidamento di incarico di dirigente dell’Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;
- l’atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell’Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”,
- il DPCM 29.11.2001 “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- l’Intesa Stato-Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.
- il Regolamento regionale 13 novembre 2003, n. 3 recante la disciplina in materia di accreditamento ai sensi della L.R. 3 marzo 2003, n. 4;

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ Il DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012 che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell’offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- ✓ Il DCA n. U00434 del 24.12. 2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- ✓ Il DCA n. U00159/del 13 maggio 2016 in merito alla definizione del fabbisogno dei trattamenti riabilitativi non residenziali (ambulatoriale – domiciliare) delle strutture sanitarie per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ha precisato che
  - dall’analisi della situazione regionale vi è una distribuzione disomogenea sul territorio;



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- non sono attualmente disponibili parametri e standard di riferimento di carattere nazionale;
  - è stato ritenuto opportuno favorire il riequilibrio in ragione della prevalente valenza di prossimità;
  - le strutture quindi sono autorizzate sulla base della verifica dei requisiti minimi (strutturali, tecnologici ed organizzativi) e quelli ulteriori di accreditamento in relazione al valore di prossimità che la Asl territorialmente competente deve attestare;
- Il Decreto dirigenziale n. G04762 del 12.04.2017 relativo alla definizione delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (BUR n. 30 del 13 aprile 2017);

VISTA la determinazione n. G05085 del 19 aprile 2017 recante: “L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – DCA n. U00084/2016: conferma titolo autorizzativo centro ambulatoriale di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato “Opera Sante de Sanctis Onlus”, sito in via Pola, 27/a, nel comprensorio della Asl Roma 1 - gestito dalla Associazione Opera Sante de Sanctis Onlus (P. IVA 09452921001), sede legale via Conte Verde, 47 Roma”;

PREMESSO che

- con nota prot. n. 128271/13.03.2017 la Associazione Opera Sante de Sanctis ha presentato istanza di accreditamento istituzionale in virtù del DCA n. U00159/2016 per la struttura sita in via Pola, 27/a ed ha allegato la relativa documentazione;
- con nota prot. n. U.0204152 del 20 aprile 2017 l’Area Pianificazione e controllo strategico – Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha trasmesso alla Asl Roma 1, competente per territorio, la citata richiesta unitamente alla documentazione in virtù di quanto stabilito dal DPCA n. U00159/2016;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0086973/12.07.2017 (assunta al prot. n. I.0359054/13.07.2017) con la quale la Asl Roma 1 ha trasmesso:

- l’attestazione della UOC Committenza sulla conferma della necessità di potenziare l’offerta ambulatoriale dedicata al trattamento delle disabilità, in particolare in età evolutiva;
- l’attestazione della UOC Promozione della Qualità ed Accreditamento che ha constatato per il centro Opera Sante de Sanctis Onlus di via Pola, 27/a, la presenza dei requisiti ulteriori di accreditamento;
- ed ha specificato che i trattamenti da accreditare corrispondono a n. 56, come da determinazione n. G05085/2017;

RITENUTO, opportuno, alla luce di quanto sopra esposto rilasciare l’accreditamento ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. al centro ambulatoriale di riabilitazione per persone con disabilità, fisiche, psichiche e sensoriali, denominato “Opera Sante de Sanctis Onlus”, sito in via Pola, 27/a, nel comprensorio della Asl Roma 1 - gestito dalla Associazione Opera Sante de Sanctis Onlus (P. IVA 09452921001), sede legale via Conte Verde, 47 Roma, per l’erogazione di n. 56 trattamenti/die ambulatoriali

rinvia all’accordo ex art. 8 quinques del D.Lgs. n. 502/1992 la regolamentazione dell’offerta massima dei trattamenti nell’ambito dei LEA, secondo il valore di prossimità e nei limiti della capacità autorizzativa;



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

TENUTO CONTO altresì che

- l'accreditamento viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater che recita: "*nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso*;
- l'Azienda competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento o comunque per sei mesi dalla sottoscrizione del contratto necessari alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei risultati;
- l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 attraverso l'accordo contrattuale alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali nei limiti della capacità della struttura,
- viene rinviata all'accordo ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 la regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti nell'ambito dei LEA, secondo il valore di prossimità e nei limiti della capacità autorizzativa;
- l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1. rilasciare l'accreditamento ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. al centro ambulatoriale di riabilitazione per persone con disabilità, fisiche, psichiche e sensoriali, denominato "Opera Sante de Sanctis Onlus", sito in via Pola, 27/a, nel comprensorio della Asl Roma 1 - gestito dalla Associazione Opera Sante de Sanctis Onlus (P. IVA 09452921001), sede legale via Conte Verde, 47 Roma, per l'erogazione di n. 56 trattamenti/die ambulatoriali;
2. rinviare all'accordo ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 la regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti nell'ambito dei LEA, secondo il valore di prossimità e nei limiti della capacità autorizzativa;
3. l'accreditamento viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater che recita: "*nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso*";



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

4. l'Azienda Asl Roma 1 competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento o comunque per sei mesi dalla sottoscrizione del contratto necessari alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei risultati;

5. l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 attraverso l'accordo contrattuale alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari nei limiti della capacità della struttura;

6. la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

7. la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "*Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale*" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

Il presente provvedimento è notificato alla Associazione Opera Sante de Sanctis Onlus ed alla Asl Roma 1.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

